SCUOLA	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO SOCIALI
ANNO ACCADEMICO	2014-2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	GIURISPRUDENZA – PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO COMMERCIALE I
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	COMMERCIALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	02424
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	/
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/04
DOCENTE RESPONSABILE Cattedra O-Z	MANGANO RENATO PROFESSORE ASSOCIATO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	153
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	72
PROPEDEUTICITÀ	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II DIRITTO COSTITUZIONALE I
ANNO DI CORSO	2
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeigiuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI, SEMINARI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI. L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacità del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonché la prospettazione di possibili soluzioni. Il colloquio consiste in un minimo di quattro domande. La valutazione avverrà in conformità alla seguente griglia di valutazione: -Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica; lo studente è in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime; - Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; -Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; -Esito soddisfacente 21-23: lo studente non

	<p>mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio sebbene con una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; - Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; - esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma. Nel corso del primo semestre verrà svolta n. 1 prova in itinere scritta. La prova, che consiste nella somministrazione di tre quesiti a risposta aperta, è intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti ed a testare la capacità di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti. La sottoposizione alla prova in itinere è meramente facoltativa per lo studente. Il giudizio sulla prova non fa media ai fini dell'esame finale e consiste nell'alternativa: Giudizio positivo/giudizio negativo.</p>
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	I SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeigiuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	HTTP://PORTALE.UNIPA.IT/PERSONE/DOCENTI/M/RENATO.MANGANO

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscere e comprendere criticamente le nozioni fondamentali relative al Diritto commerciale e dell'impresa.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Individuare i problemi del diritto dell'impresa, selezionare la pertinente disciplina, ricostruire il quadro interpretativo e fornire soluzioni ad interrogativi teorici ed applicativi.</p> <p>Autonomia di giudizio Essere in grado di formulare soluzioni originali ai problemi posti, orientandosi fra le opinioni di dottrina e giurisprudenza con capacità di selezione o di elaborazione innovativa della risposta più adeguata, anche con adeguato approccio di tipo casistico.</p> <p>Abilità comunicative Esprimersi oralmente e per iscritto sui temi del Diritto commerciale, con capacità di ordinata elaborazione ed organizzazione.</p>

Capacità d'apprendimento

Poter accedere ai livelli ulteriori di apprendimento necessari alla elaborazione di tesi scritte ed alla preparazione alle professioni legali.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

L'obiettivo formativo che ci si propone è quello di fornire gli studenti del corso le conoscenze, competenze ed abilità di base necessarie a:

- svolgere il prescritto periodo di pratica professionale ed accedere ai relativi concorsi, finalizzati a divenire avvocato di impresa o del diritto degli affari, notaio, o magistrato assegnato alle sezioni specializzate in materia di diritto d'impresa;
- proseguire gli studi in materia di diritto commerciale e di impresa, candidandosi a concorsi di dottorato di ricerca con pertinente oggetto, o alla ammissione a corsi di Master o *Laws Master* anche internazionali nell'area di riferimento;
- candidarsi alla iscrizione all'Albo dei Consulenti in Proprietà Industriale;
- più ampiamente, affrontare e superare qualsiasi prova concorsuale o comunque selettiva che richieda la dimostrazione di conoscenze e competenze tecniche in materia di diritto commerciale e di impresa e che sia finalizzata allo svolgimento di attività professionali nel settore giuridico di riferimento.

A tal fine, lo studente del corso dovrà:

- sapere interpretare ed inquadrare sistematicamente e nella gerarchia delle fonti ogni testo normativo, anche di recentissima emanazione, relativo alla regolamentazione giusprivatistica dell'impresa;
- sapere leggere e sistematizzare il testo di decisioni giurisprudenziali di ogni ordine e grado in materia, traendone la massima e confrontandola con la casistica precedente;
- sapere presentare e discutere con approccio critico-problematico le principali questioni del diritto commerciale e dell'impresa, con adeguata consapevolezza della relativa evoluzione normativa ed interpretativa;
- sapere utilizzare gli strumenti di acquisizione e aggiornamento dei materiali dottrinali e giurisprudenziali in materia, anche attraverso l'uso di strumenti informatici;
- saper produrre testi giuridici nell'area del diritto commerciale, sia pure ad un livello di base, quali contratti, atti costitutivi e statuti di società, atti processuali.

INSEGNAMENTO	“DIRITTO COMMERCIALE I”
ORE FRONTALI 72	LEZIONI FRONTALI
	PROGRAMMA DEL CORSO
10	L'imprenditore.
10	L'impresa.
10	L'azienda.
10	La concorrenza.
12	Le società.
10	I contratti bancari

10	<p>Le procedure concorsuali.</p> <p>Testi consigliati</p> <p><i>per lo studio del diritto dell'impresa e della società</i></p> <p>1) G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale, vol. 1°, Diritto dell'impresa, Utet, ult. ed.;</p> <p>2) G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale, vol. 2°, Diritto delle società, Utet, ult. ed.;</p> <p><i>per lo studio dei contratti bancari e delle procedure concorsuali</i></p> <p>3) G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale, vol. 3°, Contratti – Titoli di credito – Procedure concorsuali, Utet, ult. ed., limitatamente alla parte relativa ai contratti bancari ed alle procedure concorsuali.</p>
----	--